

 Codice Autonomia n.109	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «Leonardo da Vinci» Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado – 84062 Olevano sul Tusciano (SA) –		
Codice Fiscale: 80025740657	Sito internet: www.icolevanost.edu.it	Codice meccanografico: SAIC86400A	
Telefono: 0828 307691	E-mail: saic86400a@istruzione.it	Codice Unico Ufficio: UFXNNO	
Tel/Fax: 0828 612056	P.E.C. : saic86400a@pec.istruzione.it	Indirizzo: Via Leonardo da Vinci, 17	

PROT. N. 2171

Olevano sul Tusciano, 28/05/2020

Al DSGA
Al Personale ATA
Alle famiglie
Atti/Sito

Atto di indirizzo sulle attività di didattica a distanza

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista L'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19;

Visti I DPCM emanati in conseguenza dell'emergenza epidemiologica;

Visto Il DPCM del 4 marzo 2020 in modo particolare l'art. 1 lettera g) del DPCM del 4 marzo 2020 è previsto che "i Dirigenti Scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità" ;

Vista La nota MIUR prot. 388 del 17.03.2020 avente per oggetto "emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza";

Visto Il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

Visto Il D.Lgs n. 165 del 2001 e s.m.i;

Visto Il PTOF

Viste Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione;

Richiamate Le circolari emanate per l'attivazione e la prosecuzione delle attività didattiche a distanza durante tutto il periodo di emergenza epidemiologica;

Ritenuto che a) l'utilizzo di forme di didattica a distanza non lede la libertà di insegnamento dei docenti che dovranno organizzare autonomamente il lavoro didattico;

b) l'offerta di attività di didattica a distanza rientra nell'ordinaria prassi didattico-metodologica; **Valutato che** è possibile offrire le stesse attività di didattica a distanza anche agli alunni DVA avendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato, il Piano Didattico Personalizzato e i bisogni speciali degli alunni BES;

Considerato Prioritario il diritto allo studio degli alunni anche nel momento particolare di emergenza ;

Vista La normativa vigente;

EMANA

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

per la realizzazione delle attività di didattica a distanza, al fine di assicurare elementi di coerenza all'azione didattica e di coordinamento dei diversi interventi didattici.

La didattica a distanza prevede la creazione di un "ambiente di apprendimento", che offre un'occasione per interventi sulle criticità più diffuse, oltre che per sperimentare nuove metodologie e strategie didattiche. Le attività di didattica a distanza prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Si esplicano attraverso forme di comunicazione immediata o asincrona, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica.

Gli strumenti predisposti e messi a disposizione per i docenti e gli alunni sono:

- Il Registro elettronico Argo – per la trasmissione delle consegne, la registrazione del percorso quotidiano svolto, l'invio e lo scambio di materiali, la comunicazione scuola-famiglia;
- La piattaforma G Suite che comprende le seguenti applicazioni:
 - Gmail – Posta elettronica.
 - Classroom – Consente di creare classi virtuali, dare e ricevere commenti su un'unica piattaforma, condividere materiali didattici, assegnare compiti e test e raccogliere gli elaborati svolti dagli studenti, inviare feed-back.
 - Drive – Permette di archiviare qualsiasi file in modo sicuro e illimitato.
 - Moduli – Permette di effettuare un sondaggio o creare rapidamente un elenco di presenze o turni. Può essere utilizzato per assegnare un compito in modalità quiz, utile come guida per lo studio, valutazione formativa o sommativa.
 - Documenti, Fogli e Presentazioni – Consentono a studenti e insegnanti di creare, leggere e modificare documenti in tempo reale. Possibilità di utilizzo off line (senza condivisione).
 - Meet – Consente di comunicare via chat e videoconferenza, sia in bilaterale che in gruppo. Utile per effettuare lezioni in diretta all'intero gruppo classe. Le video-lezioni in sincrono sono attivate da tutti i docenti e consentiranno agli alunni di porre quesiti su argomenti poco chiari o su procedure da attuare per lo studio e il completamento di esercizi, nonché ai docenti di effettuare spiegazioni in sincrono.

Le condizioni per le attività di didattica a distanza, nella attuale situazione di emergenza, non possono prescindere dal considerare il possesso di strumentazione e di specifiche competenze di cui dispongono i docenti e gli alunni, ma anche dall'età degli alunni e dalla loro possibilità di partecipare/ricevere i materiali in termini di device e di connettività.

E' necessario che i docenti verifichino e tengano conto delle difficoltà segnalate dai genitori e nel caso individuare modalità operative adeguate, ricercare possibili soluzioni specifiche, anche al fine di non discriminare parte dell'utenza, facilitando al contempo la restituzione delle attività /compiti con modalità semplici, accessibili e non impegnative per le famiglie.

E' necessario che i docenti provvedano a progettare delle specifiche sessioni di lavoro che tengano conto di vincoli spazio-temporali, dei tempi di attenzione, di apprendimento e motivazione degli studenti, evitando di sovrapporre gli interventi dei docenti e rispettando gli orari delle lezioni senza occupare altre fasce orarie.

E' necessario che i docenti provvedano a rimodulare gli obiettivi e a rivedere le progettazioni disciplinari e interdisciplinari per adeguarle alle mutate condizioni operative dovute all'emergenza da COVID-19. Ogni docente deve riprogettare in modalità a distanza le attività didattiche, rimodulando gli obiettivi formativi, i tempi, le metodologie e le strategie didattiche, evidenziando i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni. Il report della DaD verrà depositato periodicamente in un'apposita cartella predisposta nel DRIVE e condivisa con la Dirigente Scolastica.

Deve essere superata la mera trasmissione dei materiali o la mera assegnazione di compiti che non sia preceduta da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non preveda un intervento successivo di chiarimento o restituzione, in quanto priva di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.

I docenti devono favorire una didattica inclusiva per tutti gli alunni anche nei casi di difficoltà di accesso di questi ultimi agli strumenti digitali. I docenti utilizzeranno le misure compensative e dispensative previste dai singoli PDP valorizzando l'impegno e la partecipazione degli alunni.

I docenti di sostegno in raccordo con i docenti curricolari, provvederanno ad inserire le proposte di attività didattiche personalizzate per gli alunni DVA loro assegnati, avendo cura di informare, attraverso il registro elettronico o le mail istituzionali, le rispettive famiglie. Per casi particolari, si raccomanda ai docenti di sostegno di individuare modi di sicura e verificata efficacia per comunicare con i loro alunni.

I docenti avranno cura di monitorare, periodicamente, le difficoltà manifestate dagli alunni nella fruizione della didattica a distanza e prevedere modalità facilitate per fronteggiare le difficoltà riscontrate, informando puntualmente la Dirigente Scolastica.

I docenti possono utilizzare strumenti e modalità differenziate, purché nel rispetto delle necessarie precauzioni nell'uso della rete e della vigente normativa in materia di privacy, informando al contempo la Dirigente Scolastica.

Le docenti di scuola dell'infanzia attiveranno esperienze di didattica utilizzando tutti gli strumenti messi a disposizione, tenuto conto della fascia di età e delle tipicità di ciascuna sezione. E' opportuno sviluppare attività, per quanto possibile, costruite sul "contatto diretto", se pure a distanza. L'obiettivo, in particolar modo per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni (Nota Ministero dell'Istruzione n.388 del 17 marzo 2020)

I docenti della scuola dell'infanzia sono invitati a mantenere vivo il contatto con i propri alunni proponendo loro piccole esperienze e mettendo a disposizione brevi filmati adatti alla loro età. In questa fase saranno alleati i rappresentanti di sezione, che dovranno aiutare a veicolare messaggi e restituire un ritorno circa la validità delle proposte.

La valutazione dovrà avere un carattere prevalentemente formativo secondo i principi di tempestività e trasparenza, assumendo ancor più un ruolo di valorizzazione. I docenti effettueranno una valutazione formativa, pro-attiva, di riconoscimento di ogni possibile elemento positivo, atta a registrare l'acquisizione dei percorsi proposti con la didattica a

distanza. Si sottolinea che, nella situazione straordinaria contingente, l'obiettivo è supportare e accompagnare gli studenti nel loro progredire verso l'acquisizione di competenze.

Lo staff di dirigenza e il team digitale supportano il Dirigente nelle attività di organizzazione, gestione e monitoraggio della didattica a distanza, anche dal punto di vista didattico. L'Animatore Digitale e il Team digitale lavorano alle modalità innovative che si vanno a realizzare nell'ambito della didattica a distanza e si adopereranno per realizzare:

- formazione interna dei docenti e del personale ATA
- attività di coinvolgimento della comunità scolastica
- creazioni di soluzioni innovative

Il team digitale promuove una programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità metodologica e didattica, alla innovazione tecnologica, alla valutazione formativa e di sistema, alla gestione amministrativa, al trattamento dati, alla sicurezza.

Il DSGA è delegato alla organizzazione ed alla gestione del lavoro agile e degli istituti di congedo di tutto il personale ATA, ai sensi della normativa vigente in materia. Il lavoro agile del personale ATA dovrà essere improntato a criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva.

Gli incontri di programmazione, condivisione e monitoraggio avvengono per via telematica sulla piattaforma GSuite for education.

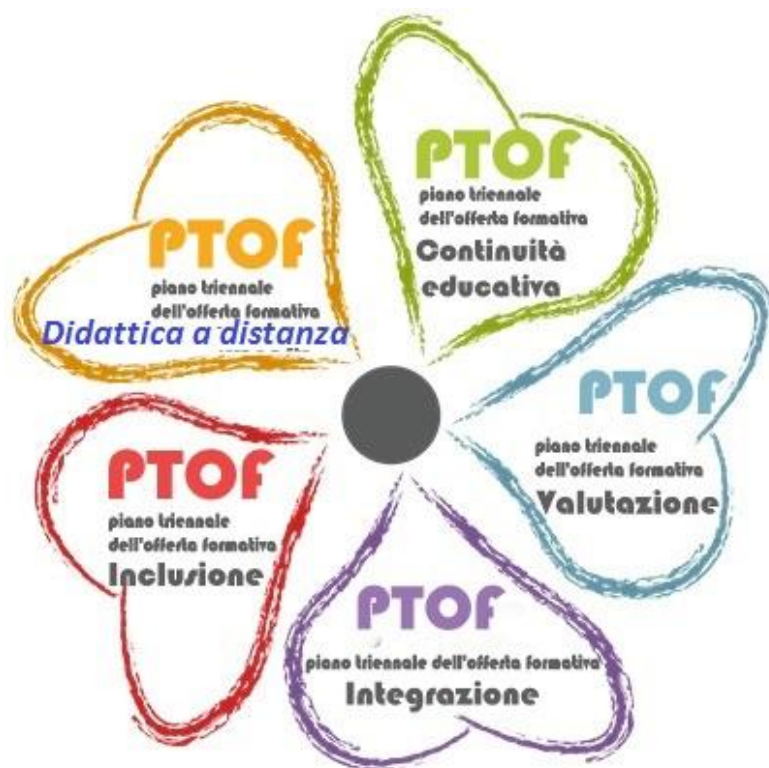
L'attività negoziale procede in modalità telematica, nel rispetto della normativa vigente e delle indicazioni del Governo e del M.I. relative all'emergenza Covid-19.

Le azioni e le iniziative sviluppate dall'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" sono comunicate all'utenza attraverso il Sito web www.icolévanost.edu.it

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato all'Albo e sul sito web dell'Istituzione Scolastica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa C. MIRANDA)

Firma autografa sostituita
da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.
3, comma 2 del D.Lgs del 12/02/1993 n. 39



INTEGRAZIONE AL PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA A SEGUITO DELL' ATTIVAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Ratificata nella seduta del Collegio dei Docenti del 27 maggio 2020.

1. Introduzione

Questo documento costituisce un'integrazione al PTOF e intende supportare l'operato quotidiano dei docenti della nostra scuola attraverso la condivisione di indicazioni, procedure, riferimenti. Rappresenta inoltre una sintesi della pianificazione dell'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" per la realizzazione della Didattica a distanza fino al perdurare dell'emergenza Covid 19 volta ad informare studenti e famiglie.

Il documento prende spunto dalle indicazioni del Ministero dell'Istruzione circa la necessità di mantenere la relazione didattica con gli studenti e le studentesse promuovendo la didattica a distanza (DAD) al fine di *"mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione, (mentre) dall'altro lato, è essenziale per non interrompere il percorso di apprendimento"*.

Come docenti dell'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci", siamo stati da subito consapevoli che l'attuale emergenza sanitaria non avrebbe permesso di delineare comportamenti definitivi, ma, considerato il continuo divenire della situazione e, soprattutto, il suo impatto su tante famiglie, abbiamo creduto che si richiedesse, da parte nostra, un agire responsabile ed orientato alla cautela, all'ascolto, nel rispetto della condizione di fragilità e di disorientamento che ci ha accompagnato in questi lunghi giorni.

2. Didattica a distanza

Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto

inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Con il termine “**didattica a distanza**” si intende l'insieme delle attività didattiche svolte non in presenza e, quindi, senza la compresenza di docenti e studenti nello stesso spazio fisico. Si può esprimere con diversi metodi, strumenti e approcci, alcuni dei quali digitali, cioè mediati attraverso un *device* tecnologico tipo il computer, il *tablet*, il cellulare e la rete Internet.

Il Ministero ha, in un primo momento, invitato le scuole a promuovere la didattica a distanza e successivamente, considerato il prolungarsi dell'emergenza sanitaria, ha disposto con la norma, che ne fosse assicurata la realizzazione, cosa che, di fatto, ha reso obbligatoria la DAD.

Essa, come già detto, comporta l'utilizzo di ambienti di apprendimento digitali, da usare con consapevolezza e con attenzione costante all'età dei bambini/ragazzi e al contesto.

La Didattica a distanza deve dunque trovare la sua possibilità di realizzazione, ma deve coniugarsi con quella che sembra più giusto definire “**didattica della vicinanza**”.

Didattica della vicinanza è ricercare modi e tempi affinché chi è più distante o ha meno tecnologie o tempo familiare a disposizione sia comunque con noi, a volte anche con modalità diverse. Didattica della vicinanza è innanzitutto incoraggiamento; restituzione delle attività con una valutazione formativa (più che sommativa), che sappia di attenzione ai processi di apprendimento e di crescita; recupero della dimensione relazionale della didattica; accompagnamento e supporto emotivo.

Didattica della vicinanza è anche condivisione di strategie e materiali con i colleghi e le colleghe; è spazi comuni per progettare insieme attraverso chat, mail e *Meet*; è disponibilità a rendere pubblici alcuni nuovi spunti didattici affinché altri ne possano fruire; è aderire a iniziative che ci interrogano sul senso umano del nostro agire come persone di scuola.

Didattica della vicinanza è il coltivare le relazioni con le famiglie, cercando, per quanto possibile, di innescare un circolo virtuoso solidale e un filo comunicativo di senso comune.

E' possibile ritrovare un altro aspetto importante dell'agire del nostro Istituto nel concetto di “**misura**”. Misura nelle proposte, nel modo di comunicare, nell'uso della parola, che però non vuol dire misurazione delle emozioni. Lo abbiamo visto nelle videoconferenze attivate coi genitori e studenti: c'è stata l'emozione del ritrovarsi, soprattutto con i bimbi più piccoli ed è stato facile intercettare le emozioni delle bambine e dei bambini, delle mamme e dei papà, ma anche delle docenti e dei docenti.

Con “misura”, inoltre, si intende l'equilibrio tra le nostre proposte e l'età dei nostri bambini/ragazzi. Con “misura” intendiamo anche la necessità di condividere metodi e strumenti a livello di consiglio di classe (secondaria), di *team* di classe (primaria), di plesso e di ordine di scuola (infanzia).

Con “misura” intendiamo che la scuola si propone di evitare un eccesso di carico e, insieme, un difetto di attenzione e di presenza. Come Istituto Comprensivo abbiamo cercato di rispettare le condizioni soggettive delle famiglie e, in taluni casi, le loro attese, le loro difficoltà, che a volte non conosciamo o conosciamo in modo relativo.

3. Obiettivi della didattica a distanza

L'obiettivo principale della DAD, in particolare in questi momenti così segnati dall'emergenza sanitaria, è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica. Per questo motivo gli obiettivi della didattica a distanza coerenti con le finalità educative e formative già presenti nel PTOF dell'Istituto, nel Piano di miglioramento, hanno come traguardo:

- lo sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita culturale e umana di **ciascuno studente**, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- il potenziamento **dell'inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- la valorizzazione della scuola intesa come **comunità attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare e mantenere l'interazione con le famiglie;
- la condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di **impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva** e legalità in modo corretto e assistito dalle famiglie;
- l'adeguamento della didattica e l'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), la valorizzazione delle tecnologie esistenti, attraverso il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e la gradualità di **ambienti digitali flessibili** e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte;
- la valorizzazione delle **risorse professionali** presenti nella scuola (docenti e personale ATA) attraverso **un'azione di motivazione e di formazione continua**.

4. Riferimenti normativi e indicazione del MIUR

- Atti e norme (sito web: www.icolanost.edu.it – Link “Protocollo Coronavirus”

5. Scuola dell'infanzia

Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto “diretto” (seppure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

I docenti della scuola dell'infanzia sono stati invitati a continuare a mantenere vivo il contatto con i propri bambini e le proprie bambine attraverso i rappresentanti di classe e i genitori, proponendo loro piccole esperienze da svolgere in casa o mettendo a disposizione brevi filmati adatti all'età. All'inizio dell'emergenza Covid 19 utilizzando anche il registro elettronico

Il primo obiettivo è promuovere momenti di vicinanza: una telefonata, un messaggio, un piccolo video di saluto da indirizzare collettivamente o individualmente, rispettando le condizioni di ogni bambina e bambino.

In questa fase, importanti alleati sono i rappresentanti di classe, che hanno aiutato a veicolare messaggi e attività a tutti i bambini e le bambine e a restituire un ritorno circa la validità di queste proposte di carattere ludico o esperienziale.

Particolare significato ha, inoltre, la prosecuzione con attività proposte da parte delle maestre, magari pensate per età e anche veicolate tramite RE.

Ulteriore momento di vicinanza, ad alto tasso emotivo, è l'organizzazione periodica di qualche momento in ambiente *Meet*, dedicato ai bambini e ai genitori, per il quale sia sufficiente disporre del cellulare.

Il vedersi e l'ascoltarsi, quindi, come momento per ritrovarsi e sentirsi insieme. Il tutto, naturalmente con la delicatezza del mantenere i contatti, anche telefonici, con chi non potrà essere presente, e con il rispetto a ogni situazione familiare, a volte difficile e a noi non sempre nota.

Per il corrente anno scolastico sarà utilizzato un criterio parzialmente diverso dal consueto, relativamente alla valutazione delle competenze acquisite dagli alunni.

Nello specifico, sarà formulato un giudizio finale solo per gli alunni in uscita, dei quali si ha la possibilità di certificare con maggiore obiettività le competenze raggiunte e, quindi, di fornire tale certificazione ai docenti delle future classi prime della scuola Primaria.

Per quanto riguarda gli alunni di 3 e 4 anni, vista l'età e la poca autonomia nelle attività di Didattica a distanza, invece, si tengono in considerazione le osservazioni e le valutazioni fatte alla fine del primo quadrimestre e opportunamente riportate su apposite griglie.

6. Scuola primaria

Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie nello svolgimento dei compiti assegnati. Non si tratta, comunque, di nulla di diverso di quanto moltissimi docenti stanno compiendo in queste giornate e stanno postando sul web, con esperienze e materiali che sono di aiuto alla comunità educante e costituiscono un segnale di speranza per il Paese.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

La scuola primaria, che copre un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, richiede al nostro Comprensivo la capacità di variare interventi e azioni in modo diversificato in verticale, ma il più possibile coerente e condiviso in orizzontale, cioè a livello di classi parallele.

Non esiste perciò un protocollo valido per tutte le classi, se non la messa a disposizione, come opportunità, di strumenti e ambienti, che andranno declinati tenendo prioritariamente conto delle età, dei percorsi didattici già attivati e delle specifiche necessità rilevate attraverso il confronto tra insegnanti di classe e di interclasse.

In particolare in questo ordine di scuola, soprattutto nelle prime classi, occorre prestare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie anche nelle attività ordinarie, non solo mediate da *device* tecnologici.

Va infatti rilevato come i nostri bambini e le nostre bambine patiscano abitudini di vita stravolte e l'assenza della dimensione comunitaria e relazionale del gruppo classe. Anche le più semplici forme di contatto sono da raccomandare vivamente. E ciò riguarda l'intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali (Nota Miur n. 279 dell'8 marzo 2020).

Preziosi alleati delle azioni didattiche e di vicinanza sono, soprattutto nella scuola primaria, i rappresentanti dei genitori e i genitori stessi, con i quali i docenti sono invitati a mantenere e consolidare relazioni di collaborazione, anche al fine di cercare i modi per coinvolgere,

con discrezione e ascolto, tutte le famiglie e per calibrare meglio le attività tenendo conto del contesto.

Sul registro elettronico sono annotati i compiti e le attività realizzate, con attenzione e cura, in sintonia con il *team* di classe, al fine di garantire l'equilibrio delle richieste. Gli incontri *Meet* sono calendarizzati e costituiscono una routine periodica per gli studenti.

Per quanto riguarda le azioni inclusive e il ruolo degli insegnanti di sostegno si rimanda alla specifica sezione di questo documento.

7. Scuola secondaria

Sempre il Dirigente Scolastico, anche attraverso i coordinatori di classe o altre figure di raccordo, è chiamato a promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza e per far sì che i colleghi meno esperti possano sentirsi ed essere supportati e stimolati a procedere in autonomia. È strategico coinvolgere nelle attività di coordinamento anche le figure dell'Animatore Digitale e del Team digitale, per il supporto alle modalità innovative che si vanno a realizzare nell'ambito della didattica a distanza.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Per la scuola secondaria di primo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è fondamentale per evitare un peso eccessivo dell'impegno *on line*, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.

La realizzazione di un orario settimanale con due/tre ore quotidiane di lezione ha rappresentato un ritorno alla routine quotidiana e l'occasione per recuperare la socializzazione perduta tra studenti e il dialogo interrotto tra docenti e studenti

Elemento centrale nella costruzione degli ambienti di apprendimento, secondo anche quanto indicato dalla nota ministeriale, è la "misura" delle proposte, condivisa all'interno dei consigli di classe, in modo da ricercare il giusto equilibrio delle richieste e perseguire l'obiettivo prioritario della loro sostenibilità, preconditione per il benessere dello studente e per l'acquisizione di qualsiasi apprendimento significativo.

8. Percorsi inclusivi

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza e di vicinanza è non lasciare indietro nessuno e, nel contempo, attivare, quando e se possibile, momenti e attività significative, legati ai piani individualizzati e personalizzati.

L'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne con disabilità, eventualmente anche con *software* e proposte personalizzate e mirate, è importante risorsa umana della sezione/team di classe/consiglio di classe, e, pertanto, si interfaccia con i docenti di sezione/classe, partecipa ad eventuali incontri *Meet* o realizzati con altro mezzo. Simmetricamente il docente di sezione/classe adotta strategie inclusive adatte a tutti i propri studenti, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche.

Un ulteriore elemento importante è la disponibilità del docente di sostegno nel prendersi cura, in accordo con i docenti di classe, degli studenti e delle studentesse che al momento sembrano poco raggiungibili, nel tentativo di riprendere, con cautela e vicinanza, i contatti, anche telefonici e intercettare eventuali necessità.

Riportiamo, ora, alcune indicazioni tratte dalla nota ministeriale, suddivise tra le varie tipologie di BES.

8.1 Alunni con disabilità

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo Individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non interrompe, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, i docenti di sostegno mantengono l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

8.2 Alunni con DSA

Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

8.3 Alunni con bisogni educativi specifici non certificati

Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale "Nuovo Coronavirus" (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020) alla URL <https://www.istruzione.it/coronavirus/index.html>

9. Progettazione

La progettazione tiene, necessariamente, conto di quanto già definito a livello di curricolo per sezioni/classi parallele/dipartimenti, come formulato ad inizio anno scolastico, ma subisce una necessaria rimodulazione, alla luce dell'emergenza che stiamo vivendo, in termini di raggiungimento degli obiettivi/traguardi previsti per il corrente anno scolastico.

Una sezione è riservata all'indicazione analitica dei materiali di studio che verranno proposti, come ad esempio, libro di testo (parte digitale), schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube.

Non bisogna trascurare di indicare su cosa si opera, cioè gli strumenti: piattaforme, strumenti, canali di comunicazione utilizzati, come le e-mail, la didattica del registro elettronico, Google education etc.

Sono indicate le modalità in cui avverrà la verifica formativa.

Gli insegnanti hanno curato la personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati.

Per gli studenti con disabilità si proporrà, se necessaria, una modifica del PEI.

10. Valutazione

(...) è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi

della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale

esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.
(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

L'adozione della didattica a distanza, secondo modalità, canali e strumenti diversi, costituisce la pratica adottata da tutto il personale docente, in questo periodo di sospensione delle lezioni in presenza; resta da valutare il miglior modo di somministrare verifiche e di procedere ad una valutazione formativa più che sommativa dei processi di insegnamento-apprendimento.

Il processo di verifica e valutazione deve quindi essere definito dai docenti tenendo conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza:

- non possiamo pensare che le modalità di verifica possano essere le stesse in uso a scuola,
- qualunque modalità di verifica non in presenza è atipica rispetto a quello cui siamo abituati,
- dobbiamo puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento (a maggior ragione nell'impossibilità di controllo diretto del lavoro). Si tratta, come per la didattica a distanza, di non forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, ma di cambiare il paradigma.

Quando fare la valutazione?

Va concordato fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi.

Come?

La modalità può essere in asincrono e/o sincrono; in asincrono con compiti, anche autentici e collaborativi, attraverso Google Classroom, o il registro elettronico, oppure in sincrono preferendo e valutando anche le interazioni con il docente e i compagni durante le video/lezioni.

Cosa valutiamo?

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, non si può pensare di esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari e bisogna quindi privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo.

In questo senso la valutazione espressa sarà comunque positiva perché terrà conto soprattutto del processo e non degli esiti.

Anche l'eventuale valutazione negativa troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno e come tale verrà comunicata e registrata sul RE visibile alle famiglie.

La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza deve tener conto infatti non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

A questo proposito i docenti si accertano tempestivamente di effettive difficoltà da parte delle famiglie e mettono in atto quanto possibile per evitare discriminazioni. La DS si attiva per fornire gli strumenti adeguati per partecipare all'attività didattica a distanza.

Solo dopo aver ricevuto tali riscontri e tenendo conto di essi si potrà acquisire elementi utili per la valutazione tramite:

- controllo della partecipazione attraverso le risposte agli *input* della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiali, dialogo didattico);
- controllo delle presenze on line durante video lezioni;
- controllo del lavoro svolto tramite RE, Google Classroom (o altro strumento).

I docenti sono invitati a controllare che il lavoro domestico, assegnato tramite RE, Google Classroom (o altro strumento), sia stato effettivamente svolto.

L'indicatore avrà evidentemente il suo peso nella formulazione del voto in condotta, in quanto la didattica a distanza si configura come obbligatoria.

Considerando che la DAD presuppone un diverso paradigma sia nella somministrazione che nella valutazione, e che l'aspetto dell'impegno degli studenti appare come uno tra gli obiettivi prioritari, si possono sintetizzare le seguenti considerazioni in merito alle **possibili modalità di verifica**

Verifiche scritte: per scongiurare il rischio di plagio o di illeciti supporti "*a latere*" in forma cartacea, digitale o "umana" (amici e parenti), ovvero il *cheating*, la verifica scritta può essere realizzata come **verifica formativa**: una verifica che vada a testare l'acquisizione di determinati contenuti, magari sotto forma di test a risposta multipla (Moduli di Google, Google Classroom), con un tempo disponibile fisso.

Prove autentiche: si potranno richiedere ai ragazzi prove autentiche per competenze anche a conclusione di un percorso formulato anche in Unità di Apprendimento, se programmate a livello di classi parallele o dipartimenti, utilizzando le potenzialità delle tecnologie informatiche, naturalmente calibrando la richiesta e adeguandola alle specifiche competenze degli alunni.

La somministrazione di prove autentiche consente di verificare:

- la padronanza di conoscenze, abilità e competenze;
- la capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni;
- la capacità di collaborare;
- la capacità di sviluppare una ricerca e/o un progetto.

Le prove autentiche consentono di verificare se i ragazzi hanno seguito, hanno partecipato, imparato e progredito.

Modalità feedback: prevedere un breve feedback tramite Google Moduli alla fine della lezione o appena dopo (a discrezione del docente), che includa pochi contenuti trattati. In questo modo si possono valutare conoscenze/competenze non ancora stabili magari, ma che gli studenti sono costretti a stabilizzare con lo studio. Dopo diverse lezioni si possono sommare i punteggi e sintetizzare in un voto unico.

Uso del gioco: usare il gioco non come strumento didattico, ma come strumento valutativo. Dopo un ciclo di lezioni - più o meno lungo - proporre una verifica sotto forma ludica può essere un buon modo per mettere in atto le competenze acquisite. Va da sé che queste attività presuppongono un orientamento precedente meno nozionistico, e che questo impone di rivedere l'approccio precedente, se non il vero e proprio approccio alla materia: operazione più semplice per alcune discipline che per altre, ma

possibile in tutte. Esistono svariate piattaforme online che permettono di creare giochi didattici, e molti siti che aiutano ad avvicinarsi all'aspetto ludico delle varie discipline. Ricordiamo Kahoot, Mentimeter, Wordwall... Il valore del gioco nell'apprendimento è ben noto, e con gli studenti più grandi possiamo sfruttare anche il senso di sana competitività che si viene a creare nel gruppo classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

In base alle sopra descritte **azioni di verifica** della:

- presenza e partecipazione alle attività
- verifica degli apprendimenti

la Valutazione viene operata con i seguenti criteri:

- partecipazione
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- interazione costruttiva
- costanza nello svolgimento delle attività
- impegno nella produzione del lavoro proposto
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

Le valutazioni delle prove, intese come comunicazione di apprezzamento di un lavoro svolto e report di un percorso corretto, vengono registrate come tali su registro on line.

Indicazioni orientative per la valutazione.

- Più livelli della stessa abilità possono concorrere all'attribuzione di un voto.
- Il numero di valutazioni a fine anno dovrà essere coerente con quanto previsto nel documento di valutazione.

Si possono attribuire voti o livelli a:

- Interrogazione sincrona attraverso piattaforme virtuali.
- Lavori di gruppo.
- Studio di casi.
- Interventi durante la lezione.
- Produzioni.
- Consegne al termine della lezione (si consiglia di ritirare a campione per sollecitare i ragazzi alla concentrazione ed evitare di avere troppi lavori da controllare alla fine di una giornata).
- Test online.
- Altro in base alle specificità delle singole discipline.

11. Formazione docenti

Corso di formazione della durata di venticinque sull'uso di G SUITE ore di cui dodici in videoconferenza e tredici on line erogato dall'Ente "Sophis Academy" e certificato dal MIUR attraverso la piattaforma SOFIA.

12. Il ruolo dei rappresentanti di classe e dei genitori

Nella nostra scuola, e in particolare in questa occasione, cruciale risulta il ruolo dei e delle rappresentanti di sezione e di classe, vero ponte virtuoso nelle comunicazioni scuola-famiglia. Punti di approdo e di rilancio delle comunicazioni istituzionali relative alla riorganizzazione del servizio, sono essenziali nell'aiuto a mantenere viva la relazione tra le famiglie della stessa classe e della stessa sezione, cercando di intercettare, con delicatezza e discrezione, i bisogni di tutte le famiglie, con particolare riguardo nei confronti delle situazioni più fragili o con meno opportunità.

Per i colloqui individuali, essendo impossibile, data la situazione emergenziale che stiamo vivendo, l'incontro in presenza tra docente e famiglia ed essendo inoltre diverse, come già evidenziato, le modalità di interazione docente e studente, si adottano le seguenti soluzioni alternative:

- annotazione personale da parte del docente sul RE per comunicare la necessità di un colloquio con la famiglia e successivo contatto telefonico o in video conferenza;
- possibilità della famiglia di inviare mail all'indirizzo saic86400a@istruzione.it per richiesta di colloquio telefonico o in video conferenza (da riservare a casi di urgenza).

Si allegano griglie di valutazione

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa C. MIRANDA)

Firma autografa sostituita da
indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma
2 del D.Lgs del 12/02/1993 n. 39

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI IN DAD

COMPETENZA CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE	Gestione tempo e responsabilità	Fruisce nei tempi previsti delle risorse per attività asincrone (video, audio, dispense, ecc.) Segue responsabilmente il percorso di DaD				
	Partecipazione alle attività	Partecipa costruttivamente alle LIVE Deve essere sollecitato per la partecipazione*				
	Consapevolezza di sé ed autoefficacia	Riconosce i propri limiti e chiede aiuto ai compagni o al docente nelle Live				
	Comprensione delle consegne ed esecuzione del lavoro	E' autonomo nel lavoro e nell'uso del mezzo tecnologico E' puntuale nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati come esercizi ed elaborati** Deve essere sollecitato per la consegna***				
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Collaborazione	Collabora alle attività proposte anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi				
	Comprensione dell'altro e capacità di confronto	Sa fornire aiuto a chi si trova in difficoltà mettendo a disposizione le proprie competenze. Rispetta il punto di vista altrui				

COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Gestione delle difficoltà didattiche	Contribuisce in modo originale alle attività proposte e in base al contesto				
	Gestione degli strumenti per la DaD	Usa le piattaforme e risolve autonomamente problemi di connessione.				
	Problem solving	Mostra capacità di individuare problemi e possibili soluzioni anche in altri contesti.				
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Gestione emotiva della DaD	Nelle LIVE verbalizza le sue emozioni legate a questo momento storico				
	Utilizzo consapevole delle conoscenze per rappresentare le sue competenze	Utilizza la DaD per vivere serenamente questo periodo e ne riconosce l'importanza per progredire nelle sue conoscenze e competenze Nelle Live manifesta di avere contezza del contenuto che si deve affrontare Manifesta progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze				
PUNTEGGIO TOTALE						
VOTO						

- * Considerare il setting e le risorse disponibili (che possono essere causa involontaria della mancata partecipazione)
- **Considerare l'autonomia nell'uso delle risorse tecnologiche e/o la necessità di un adulto che lo aiuti(che possono essere causa involontaria di ritardo nella consegna)

*** Considerare le complessive possibilità di collegamenti, di risorse a disposizione

Si può attribuire un punteggio ad ogni descrittore

Sempre =5

Spesso=4

Di frequente=3

Saltuario=2

Raramente=1

Mai=0

La cui moda può determinare l'ascrizione del livello di competenza conseguito alla fine dell'anno scolastico.

Queste osservazioni si uniranno alle valutazioni dei prodotti didattico-disciplinari, il cui peso dovrà essere comunque ricondotto a questi descrittori di competenza, considerato prioritario il contesto in cui ciascuno studente può esprimersi e può dedicarsi allo studio.

CORRISPONDENZA PUNTEGGIO-VOTO

Punteggio	0-24	25-30	31-35	36-41	42-46	47-52	53-55
Voto	4	5	6	7	8	9	10

VOTO:10=PUNTEGGIO:90

RUBRICA VALUTATIVA DEL COMPORTAMENTO PER LO SCRUTINIO FINALE

Adattamenti alla rubrica valutativa del comportamento adottato a seguito dell'interruzione della DIP causa COVID-19 e avvio della DaD

SUFFICIENTE	• Frequenza	Discontinua sia durante la DIP che nella DaD Segnalato per FAS Assenza di Puntualità nelle connessioni Abbandono della live prima del termine
	• Partecipazione	Mancato e/o parziale svolgimento/restituzione dei compiti assegnati Restituzione solo dopo molte sollecitazioni, assenza di puntualità rispetto alle scadenze Passivo quando è presente. Riottoso al coinvolgimento
	• Comportamento	poco rispettoso nei confronti dei docenti anche durante le attività DAD o poco rispettoso nei confronti dei compagni Passivo e/o ribelle Distratto e demotivato
	• Atteggiamento	Approccio trascurato e posture inidonee durante le attività a distanza
	• Uso dei device	Spegne il microfono, spegne la videocamera Attribuisce alla connessione irregolarità nella presenza alle live ma non si attiva per mostrare la sua volontà di superare il problema

DISCRETO	• Frequenza	Irregolare alle attività didattiche in presenza e anche in modalità a distanza. Segnalato per discontinuità nella partecipazione alla DAD sia in modalità sincrona che asincrona
	• Partecipazione	Distratta e saltuaria Restituisce i compiti in modalità non ufficiali e solo a seguito di sollecitazioni
	• Comportamento	Si distrae facilmente Comportamento verso i docenti e/o i compagni non sempre idoneo
	• Atteggiamento	Sostanzialmente corretto nella cura personale e nell'approccio posturale Il suo stile di approccio alla DaD è abbastanza idoneo
	• Uso dei device	Spesso li utilizza per giustificare le sue inadempienze anche se poi recupera al richiamo

BUONO	• Frequenza	Regolare, con accettabili assenze alla DAD compensate da un recupero nell'impegno
	• Partecipazione	Svolgimento/restituzione quasi sempre puntuale delle consegne. Quasi sempre attento nelle live. Fornisce spesso contributi
	• Comportamento	Attento ed educato Fornisce contributi se sollecitato
	• Atteggiamento	Corretto ed idoneo nell'accesso alle live e durante le stesse con posture adeguate
	• Uso dei device	Corretto e funzionale alla cura che pone nella partecipazione

DISTINTO	• Frequenza	Frequenza puntuale alle attività didattiche anche a distanza
	• Partecipazione	Svolgimento/restituzione puntuale delle consegne Collaborativo nelle live
	• Comportamento	Relazioni in genere corrette con i docenti, anche durante le attività DAD
	• Atteggiamento	Attento e diligente Idonei atteggiamenti prossemici e accurata attenzione a presentarsi in stile idoneo nelle live, a riprova di consapevolezza idonea al contesto Interessato e motivato all'apprendimento
	• Uso dei device	Ineccepibile Utilizza i canali ufficiali per la restituzione, non altera le funzionalità della diretta streaming

OTTIMO	• Frequenza	Frequenza assidua alle attività didattiche anche a distanza Relazioni corrette con i docenti e con i compagni anche durante le attività didattiche a distanza
	• Partecipazione	Svolgimento/restituzione puntuale delle consegne Collaborativo nelle live
	• Comportamento	Relazioni in genere corrette con i docenti, anche durante le attività DAD
	• Atteggiamento	Attento e diligente Idonei atteggiamenti prossemici e accurata attenzione a presentarsi in stile idoneo nelle live, a riprova di consapevolezza idonea al contesto Interessato e motivato all'apprendimento
	• Uso dei device	Ineccepibile Utilizza i canali ufficiali per la restituzione, non altera le funzionalità della diretta streaming

GRIGLIA DI COMPARAZIONE TRA VOTO/CONOSCENZE/COMPETENZE/CAPACITA' SOTTESE
RUBRICA DI VALUTAZIONE FINALE PER ATTRIBUZIONE VOTO
ALLE DISCIPLINE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

voto	conoscenze	Competenze	abilità
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze solo se guidato e con errori,. Usa impropriamente e con errori il linguaggio disciplinare Compie sintesi scorrette	Compie sintesi scorrette Visione parziale del linguaggio disciplinare sconnesso Dalla dimensione unitario della cultura
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni e approssimazione. Si esprime in maniera imprecisa. Compie sintesi confuse e parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove anche se semplici
6	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali che impediscano la comunicazione. Si esprime in maniera semplice ma corretta. Compie sintesi semplici e individua relazioni e nessi contenutistici	Rielabora sufficientemente informazioni e gestisce situazioni nuove semplici
7	Complete, se guidato approfondisce	Applica autonomamente le conoscenze ma con imperfezioni. Espone in maniera corretta e appropriata Compie analisi complete e coerenti	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce situazioni nuove se guidato in maniera creativa
8	Complete con approfondimenti autonomi	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in maniera corretta e con proprietà linguistica appropriata nel codice e nell'uso specifico del lessico Compie analisi corrette, coerenti, coese e personali	Rielabora in maniera corretta e creativa, applicando soluzioni e divergenti

9	Organiche approfondite ampie e personali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi e ricerca soluzioni efficaci e creative Espone in maniera fluida e ricca, con proprietà linguistica appropriata nel codice e nell'uso specifico del lessico utilizzato in maniera trasversale. Compie analisi corrette, coerenti, coese personali e criticamente fondate	Rielabora ed approfondisce in maniera critica ed autonoma
10	Complete, approfondite, ampie, originali, innovative, divergenti e autonomamente negoziate	Attiva il transfert of training a tutti i tipi di problemi, Espone in modo corretto, autonomo, in maniera fluida e ricca, con proprietà linguistica appropriata nel codice e nell'uso specifico del lessico utilizzato in maniera trasversale. Compie analisi trasversali e individua correlazioni precise. Coglie implicazioni, individua relazioni, anche complesse, in modo autonomo.	Produce, rielabora, critica e ricostruisce facendo leva sul patrimonio che costruisce in maniera divergente e produttiva

Per le classi terze si aggiunge, alla valutazione delle discipline che avverrà secondo tali rubriche, la valutazione dell'elaborato, e si perverrà all'attribuzione del voto finale attraverso la rubrica di valutazione longitudinale CHE TIENE CONTO DI:

- **PERCORSO TRIENNALE**
- **VALUTAZIONE ELABORATO**
- **VALUTAZIONE DISCIPLINE TERZO ANNO**

Autovalutazione finale dell'esame di stato delle classi terze (OMn.9/2020)

- 1) Art. 3 dell'OM 9/2020 consegna dell'elaborato entro la data stabilita dal collegio dei docenti, realizzato dopo averlo concordato con i docenti del consiglio di classe,
- 2) Art. 4 dell'OM 9/2020 discussione dell'elaborato
- 3) Art. 7 attribuzione del voto finale
- 4) Art. 7 comma 4 : attribuzione della lode

**Per la valutazione dell'elaborato : vedi griglia elaborato CON RELATIVE RUBRICHE DI ATTRIBUZIONE VOTO
ALLA PRODUZIONE, ALLA PRESENTAZIONE, E SUA VALUTAZIONE GLOBALE**

ESAMI DI STATO A.S. 2019/2020

GRIGLIA DI VALUTAZIONE dell'ELABORATO E DELLA SUA PRESENTAZIONE

Candidato:						
INDICATORI A) Modalità di produzione dell’elaborato	Descrittori Forma multimediale, forma grafica, produzione scritta, Esclusività del layout e del contenuto	basso	alto	Punteggio Max		Punteggio attribuito
		1	2	8		
b) Innovatività e creatività originalità	Originalità dei contenuti Utilizzo di strumenti (documentali- grafici- iconici- multimediali)	1	2			
c)Aderenza alla consegna	Pertinenza, completezza e accuratezza nella produzione/esecuzione	1	2			
	Uso di linguaggi specifici delle discipline coinvolte	1	2			
2)Esposizione/Presentazione Competenze chiave espresse nella presentazione /esposizione		basso	Medio/ alto	alto	12	
COMPETENZA ALFABETICOFUNZIONALE/ Multilinguistica (PROPRIETA’ LINGUISTICA E CORRETTEZZA FORMALE	Coerenza con l’argomento e chiarezza espositiva - fluidità dell’esposizione - correttezza formale - uso di codici specifici ritmo dell’andamento comunicativo padronanza della L2 (x il liv CEFR richiesto)	1	2	3		

Competenza logico-scientifico-tecnologica - ingegneristica	Coesione e coerenza - analisi dei dati – rigore scientifico- capacità di indagine	1	2	3		
Competenza sociale e capacità di imparare ad imparare	Acquisizione delle abilità trasversali di comunicazione, coordinamento del tempo – gestione dell'ansia – gestione del tempo – dello spazio	1	2	3		
competenza imprenditoriale	padronanza e capacità di condurre a termine il ragionamento in maniera logica ed efficace – capacità di persuasione e di difesa della propria posizione/idea	1	2	3		
12	12/					

La Commissione:

IL PRESIDENTE _____

Griglia di attribuzione VALUTAZIONE al punteggio riportato nella PRODUZIONE ELABORATO			Rubrica di valutazione della produzione
PUNTEGGIO	VOTO	LIVELLO	Motivazione del punteggio assegnato
8	10	eccellente	L'elaborato rispetta la consegna in tutti gli indicatori, soddisfatti in maniera ineccepibile nell'uso dei linguaggi, delle tecniche, degli strumenti, dell'aderenza approfondita alla traccia, elaborata con contributi originali. Si presenta ricco, articolato, esteticamente accurato (stile linguistico; impaginazione; particolari ...).
7	9	ottimo	L'elaborato rispetta la consegna in tutti gli aspetti previsti dall'indicatore, con una originale trattazione dei linguaggi disciplinari e delle tecniche e globalmente aderente alla traccia con buoni contributi personali
6	8	buono	L'elaborato si presenta pertinente e articolato con un linguaggio adeguatamente accurato, preciso e curato nel layout
5	7	discreto	L'elaborato si presenta apprezzabile nella generalità degli indicatori non tutti completamente approfonditi
4	6	sufficiente	L'elaborato si presenta apprezzabile rispetto agli indicatori soddisfatti in maniera semplice
3	5	Mediocre/ approssimativo	L'elaborato si presenta approssimativo, poco originale, poco aderente alla consegna ed usa parzialmente solo alcuni linguaggi specifici
2	4	carente	L'elaborato non rispetta la consegna in alcun indicatore nella griglia

RUBRICA DI VALUTAZIONE ESPOSIZIONE al punteggio riportato nella valutazione ELABORATO			Rubrica di valutazione della produzione
PUNTEGGIO	VOTO	LIVELLO	
12	10	eccellente	L'alunno ha esposto l'elaborato con padronanza dei linguaggi specifici, fluidità espositiva, manifestando sicurezza, consapevolezza e conoscenze approfondite, esprimendo nessi logici e pertinenti

11	9	ottimo	Ha illustrato il suo lavoro con un linguaggio pertinente, mostrando capacità persuasive e convincenti e sicurezza dei nessi logici individuati
10	8	buono	Ha presentato il suo lavoro con una buona padronanza linguistica e specifici nessi articolati e coerenti
9	7	discreto	Si è orientato senza disperdersi e conducendo il discorso in maniera semplice ma argomentata
8	6	sufficiente	Ha esposto con semplicità e autonomia senza approfondimenti particolari
7	5	Mediocre/ approssimativo	Guidato dagli insegnanti è pervenuto ad una esposizione approssimativa e poco coerente
6	4	carente	Pur guidato dagli insegnanti l'alunno ha manifestato di non sapersi orientare nella presentazione dell'elaborato

Valore dell'elaborato solo consegnato privo della presentazione in presenza del consiglio di classe	
PUNTEGGIO	
8	10
7	9
6	8
5	7
4	6
3	5
2	4

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO: PUNTEGGIO DI CIASCUN MACROINDICATORE (PRODUZIONE E PRESENTAZIONE/2)

ARROTONDARE PER ECCESSO I PUNTEGGI INTERMEDI SE PARI O SUPERIORI 5, PER DIFETTO SE INFERIORI

Griglia di attribuzione VALUTAZIONE complessiva all'elaborato			
PUNTEGGIO	VOTO		
Da 19 a 20	10	eccellente	L'elaborato rispetta la consegna in tutti gli indicatori, soddisfatti in maniera ineccepibile nell'uso dei linguaggi, delle tecniche, degli strumenti, dell'aderenza approfondita alla traccia, elaborata con contributi originali. Si presenta ricco, articolato, esteticamente accurato (stile linguistico; impaginazione; particolari ...)
Da 17 a 18	9	ottimo	L'elaborato rispetta la consegna in tutti gli aspetti previsti dall'indicatore, con una originale trattazione dei linguaggi disciplinari e delle tecniche e globalmente aderente alla traccia con buoni contributi personali adeguatamente sostenuti nella presentazione con coerenza e coesione
Da 15 a 16	8	buono	L'elaborato si presenta pertinente e articolato con un linguaggio adeguatamente accurato , preciso e curato nel layout e presentato con convinzione e padronanza
Da 13 a 14	7	discreto	L'elaborato si presenta apprezzabile nella generalità degli indicatori non tutti completamente approfonditi, anche durante l'esposizione ancorché organica e coesa
Da 11 a 12	6	sufficiente	L'elaborato si presenta apprezzabile rispetto agli indicatori soddisfatti in maniera semplice e viene esposto in maniera autonoma ma senza approfondimenti
Da 9 a 10	5	mediocre/ approssimativo	L'elaborato si presenta approssimativo, poco originale, poco aderente alla consegna ed usa parzialmente solo alcuni linguaggi specifici. Viene esposto in maniera imprecisa e approssimata
Meno di 9	4	carente	L'elaborato non rispetta la consegna in alcun indicatore nella griglia

ATTRIBUZIONE VOTO FINALE AGLI ALUNNI DELLE CLASSI TERZE, ART. 7 OM 9/2020

Dopo aver valutato le discipline in decimi, e aver attribuito il valore in decimi all'elaborato e alla sua presentazione, tenuto conto del curriculum triennale dello studente, in attuazione dell'art. 7 comma 2, sarà attribuito secondo la seguente rubrica di valutazione complessiva che tiene conto di :

- a) delle competenze trasversali e disciplinari,
- b) della evoluzione delle conoscenze
- c) dell'impiego sempre più maturo e responsabile delle abilità

Al voto finale, il consiglio di classe nel **coniugare l'autonomo discernimento con la necessità di valorizzare il percorso di crescita di ciascun alunno (valorizzazione del percorso triennale) e con l'oggettività e la semplicità di criteri che impediscano ogni forma di arbitrarietà e discrezionalità**, perverrà attribuendo il VOTO FINALE secondo la seguente rubrica di valutazione, nella quale, nel considerare l'evoluzione dell'alunno nel TRIENNIO, si considera

Media dei voti riportati alle discipline + valutazione globale dell'elaborato = ascrizione in uno dei livelli della rubrica di valutazione globale

L'alunno sarà ascritto in uno dei livelli riportati e descritti in termini di conoscenze, competenze e abilità nella **RUBRICA ATTRIBUZIONE VOTO FINALE**

RUBRICA ATTRIBUZIONE VOTO FINALE

voto	VALORE LIVELLO ELABORATO	VALORE Media dei VOTI DISCIPLINE (Valutate considerando anche la griglia di osservazione dell'evoluzione delle competenze e del comportamento)	Conoscenze (Saperi –Linguaggi disciplinari)	Competenze (Saper fare – approccio – evoluzione della maturazione della personalità)	Abilità (Performances – Vision – Prospettive di sviluppo autonomo)
4	CARENTE	INFERIORE A 6	Permangono in una dimensione di fragilità, appaiono sia nella valenza disciplinare che nella presentazione di un vissuto, lacunose e parziali	Nel corso del triennio ha manifestato un approccio gregario alla conquista dell'autonomia nell'applicazione delle conoscenze, manifestando, anche nella presentazione dell'elaborato oltre che nella conquista degli obiettivi di apprendimenti disciplinari un impiego approssimativo, improprio e con errori dei diversi linguaggi disciplinari. Approssimativa e scorretta è apparsa anche la sintesi condotta nella presentazione dell'elaborato	Compie sintesi scorrette Manifesta una visione parziale dei linguaggi disciplinari sconnessi dalla dimensione unitaria della cultura

5	MEDIOCRE	INFERIORE A 6	Permangono in un dimensione limitata e superficiale	Nel corso del triennio ha caratterizzato il suo approccio all'impiego di competenze con un'applicazione delle conoscenze con imperfezioni e approssimazione. Si esprime in maniera imprecisa. Ha compiuto anche con l'elaborato una sintesi confusa e parziale	Gestisce con difficoltà situazioni nuove anche se semplici manifestando un significativo gregarismo nell'individuazione di soluzioni
6	SUFFICIENTE O DISCRETO	MEDIA DEL 6	Nel corso del triennio ha sviluppato conoscenze complete ancorché esse appaiano non approfondite	Ha manifestato una sostanziale applicazione delle conoscenze che utilizza all'occorrenza senza commettere errori che impediscano la comunicazione. Si esprime in maniera semplice ma corretta. Compie sintesi semplici e individua relazioni e nessi contenutistici	Ha migliorato, nel percorso scolastico, pervenendone ad un impiego sufficiente, la sua capacità di rielaborare informazioni e gestire situazioni nuove, purché semplici
7	DISCRETO O BUONO	Media del 7	Nel corso del triennio ha maturato conoscenze complete, manifestando qualche insicurezza negli approfondimenti autonomi	Nell'evoluzione del suo percorso scolastico e personale ha acquisito un'autonoma competenza applicativa nell'uso delle conoscenze ma con imperfezioni. Espone in maniera corretta e appropriata, ma non approfondisce. Compie analisi coerenti, individua autonomamente nessi ma rimane in superficie	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce situazioni nuove se guidato nell'approfondimento

8	BUONO O DISTINTO	Media dell'8	La sua evoluzione nel triennio si è mossa verso l'acquisizione di conoscenze complete con approfondimenti autonomi	Nel triennio ha manifestato di essere in grado di applicare autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in maniera corretta e con proprietà linguistica appropriata nel codice e nell'uso specifico del lessico. Compie analisi corrette, coerenti, coese e personali	Rielabora in maniera corretta e creativa, applicando soluzioni divergenti
9	DA DISTINTO A OTTIMO	Media del 9	Ha conseguito una maturazione personale e culturale connotata da conoscenze organiche approfondite ampie e personali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi e ricerca soluzioni efficaci e creative. Espone in maniera fluida e ricca, con proprietà linguistica appropriata nel codice e nell'uso specifico del lessico utilizzato in maniera trasversale. Compie analisi corrette, coerenti, coese personali e criticamente fondate	Rielabora ed approfondisce in maniera critica ed autonoma, manifestando maturità e affidabilità
10	ECCELLENTE	Media del 10	Il suo percorso personale culturale e scolastico è stato tracciato da un trend in ascesa nella conquista di conoscenze complete, che si è preoccupato di approfondire, rendere ampie, curare nell'originalità, ispirare all'innovatività. E' capace di usarle in modalità divergente è autonomo nel negoziarle e nell'argomentare	Attiva il transfert of training a tutti i tipi di problemi, Espone in modo corretto, autonomo, in maniera fluida e ricca, con proprietà linguistica appropriata nel codice e nell'uso specifico del lessico utilizzato in maniera trasversale. Compie analisi trasversali e individua correlazioni precise. Coglie implicazioni, individua relazioni, anche complesse, in modo autonomo.	Produce, rielabora, critica e ricostruisce facendo leva sul patrimonio che ha costruito nel triennio usando il metodo euristico in maniera divergente e produttiva